



ferma che, riesaminato il problema del mantenimento delle gestioni dirette delle Agenzie generali dell'I.N.A., non si sono riscontrati elementi che possano indurre a sacrificare l'interesse dei lavoratori ai criteri industriali che ispirano la determinazione dell'On. Consiglio di Amministrazione dell'I.N.A. a ritornare al sistema dell'appalto, poiché, in sostanza, il mantenimento delle gestioni in economia si riduce ad un problema di organizzazione, facilmente risolvibile.

In considerazione di ciò, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro propone che il Consiglio di Amministrazione riprenda in esame la questione.

Donati osserva che, non essendovi nuovi elementi che possano indurre il Consiglio a mutare il già espresso suo punto di vista, non rimane che mantenere il contatto con la Confederazione Generale del Lavoro, alla quale, più che questioni di principio, sta a cuore la tutela sindacale dei lavoratori. Propone quindi che la discussione si sposti su questo terreno.

Il Direttore Generale illustra i vari aspetti di un possibile accordo sul campo sindacale che garantisca ai lavoratori il mantenimento dell'attua-